Comunicato stampa

Sicurezza nei cantieri, CNI e Ispettorato del Lavoro allo stesso tavolo

Nella sede dell'INL il seminario nato dal Protocollo d'intesa tra le due istituzioni: patente a crediti, nuovo Accordo Stato-Regioni, intelligenza artificiale in cantiere. Perrini: "Più controlli e più competenza si reggono a vicenda". Petrillo: "Nei cantieri italiani non mancano le norme. Manca l'ultimo metro: quello che separa la norma scritta dal parapetto montato".

Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)** e l'**Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)** hanno riunito ieri, nella sede dell'Ispettorato, chi progetta la sicurezza dei cantieri e chi la controlla. Il seminario **"L'evoluzione della sicurezza nei cantieri. Normative, Edilizia 4.0 e Nuove Competenze"**, nato nell'ambito del Protocollo d'intesa tra le due istituzioni, ha affrontato le novità che stanno cambiando il lavoro in cantiere: la patente a crediti, il nuovo Accordo Stato-Regioni sulla formazione, gli strumenti digitali e l'intelligenza artificiale a supporto della prevenzione.

"Nella sicurezza di un cantiere gli appoggi sono tre: chi la progetta, l'impresa che la mette in opera, chi la controlla. Nessuno dei tre basta da solo. Se uno cede, il peso cade tutto su chi ci lavora – ha affermato **Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** –. Come Consiglio Nazionale chiediamo che la sicurezza di ogni cantiere sia affidata a chi ne ha la competenza e ne risponde in prima persona, perché chi firma un piano di sicurezza non risponde soltanto al committente, ma a chi in quel cantiere lavorerà. Più controlli e più competenza non sono elementi alternativi: si reggono a vicenda. Per questo la rete degli Ordini territoriali è a disposizione dell'Ispettorato".

Per l'Ispettorato ha introdotto i lavori **Aniello Pisanti, Direttore della Direzione centrale coordinamento giuridico dell'INL**, che ha definito il seminario "un buon inizio di una collaborazione che ci invoglia a lavorare ancora di più nella direzione della diffusione della cultura della sicurezza nei cantieri".

"Di solito chi progetta la sicurezza e chi la verifica si incontrano in cantiere, e quasi sempre quando qualcosa non ha funzionato – ha detto **Tiziana Petrillo, Consigliera CNI con delega alla sicurezza** –. Oggi facciamo il contrario: ci incontriamo prima. Prima del verbale, prima della prescrizione, prima dell'infortunio.

Il confronto tra ingegneri e Ispettorato non nasce oggi: l'INL è intervenuto alle ultime due edizioni della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza promossa dal CNI, nel

novembre 2025 e lo scorso ottobre. Petrillo ha ricordato anche il lavoro del Consiglio Nazionale: gli interpelli presentati alla Commissione del Ministero del Lavoro, le proposte e le linee guida del Gruppo di lavoro Sicurezza, i protocolli d'intesa con INAIL, ANCE, Formedil e Vigili del Fuoco, fino a quello con l'Ispettorato, dal cui Comitato è nato il seminario. "Il Consiglio Nazionale non commenta le norme da lontano – ha sottolineato –. Lavora dove si scrivono, e accanto a chi le fa rispettare".

Che il lavoro comune serva lo dicono gli ultimi dati INAIL: nei primi nove mesi del 2026 le denunce di infortunio mortale in occasione di lavoro sono state 589, diciannove in più rispetto allo stesso periodo del 2025; 101 nelle costruzioni. "Nei cantieri italiani non mancano le norme – ha concluso Petrillo –. Manca l'ultimo metro: quello che separa la norma scritta dal parapetto montato. Quel metro non lo copre una sanzione in più, ma un progetto fatto bene, un coordinatore presente, un controllo che arriva prima. Lavoriamo insieme su quel metro".

I lavori si sono articolati in quattro moduli. Il primo, sull'evoluzione delle norme per la sicurezza in cantiere, ha visto gli interventi di **Abdul Ghani Ahmad** (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e degli ispettori tecnici dell'INL **Vito Caputo** e **Stefano Venditti**. Il secondo è stato dedicato all'Edilizia 4.0: **Roberto Magnani** (componente del Comitato Tecnico Scientifico per l'Intelligenza Artificiale ENIA) ha illustrato le nuove tecnologie di cantiere, **Maurizio Sacchetti** (componente del Gruppo di lavoro Sicurezza del CNI) il ruolo del coordinatore per la sicurezza alla luce dell'intelligenza artificiale. Nel terzo modulo **Aniello Pisanti** ha fatto il punto sulla patente a crediti, tra novità e criticità operative; nel quarto **Antonio Leonardi** (componente della Commissione Interpelli e del Gruppo di lavoro Sicurezza del CNI) ha approfondito il nuovo Accordo Stato-Regioni sulla formazione.

Roma 27 novembre 2026

Antonio Felici

Capo Ufficio Stampa

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Via XX Settembre 5 - 00187 Roma

tel 06.69.76.701

cell 347-8761540

www.cni.it